

## **MESSINA** Incontro di cardiologi delle varie strutture pubbliche e private **Scompenso cardiaco e ospedalizzazione**

**MESSINA.** L'impatto epidemiologico dello scompenso cardiaco, esito finale di tutte le cardiopatie, è in crescita e rappresenta una delle cause più frequenti di ospedalizzazione specie nella popolazione anziana. Tema approfondito nell'incontro organizzato da Giuseppe Busà e Maria Esmeralda Oliva medici dell'Unità di Cardiologia della Casa di Cura Villa Salus, al quale hanno partecipato medici di famiglia, cardiologi degli ospedali Papardo e Piemonte e del Policlinico Universitario.

Il presidente dell'Ordine dei medici Giacomo Caudo ha sottolineato l'utilità dell'incontro

aperto a tutti gli operatori della cardiologia messinese, settore in cui "Villa Salus" ha avviato l'attività di elettrostimolazione. Moderatori delle varie sessioni: Giovanni Consolo, Lucio Cavallaro, Andrea Consolo, Giuseppe Busà e Letterio Pavia.

Nella prima sessione (relatori Maria Esmeralda Oliva, Maria Paola Trifirò e Gianluca Di Bella) dedicata alla diagnostica, è stata evidenziata l'importanza di nuove tecniche per identificare i pazienti affetti da scompenso cardiaco. Nella seconda (relatori Isabella La Rosa, Santi Arcidiaco e Giuseppe Tortora), si è parlato

dell'importanza della terapia farmacologica convenzionale delle nuove molecole oltre che dell'innovativa tecnica dell'ultrafiltrazione. Infine, dopo una lettura sulla fibrillazione atriale tenuta dal prof. Oreste Bramanti, la sessione sulle tecniche terapeutiche interventistiche quali l'angioplastica (Piero Iannello), il cardioverter defibrillatore (Santina Patanè). Il dott. Francesco Patanè, direttore della Cardiocirurgia del Papardo ha illustrato le tecniche non trapiantologiche per gli stadi avanzati di scompenso cardiaco. Fra gli interventi quello del prof. Francesco Arrigo. ◀



Gustavo Barresi e Giuseppe Busà